

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Comitato regionale per le Comunicazioni della Regione Siciliana è stato istituito con l'art. 101 della Legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni in sostituzione del Comitato regionale per i servizi radiotelevisivi istituito in precedenza con legge regionale 12 gennaio 1993, n. 12.

La legge 31 luglio 1997, n. 249, istitutiva dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, infatti muta la natura dei Corerat trasformandoli in Corecom, ed attribuendo loro la qualifica di organi funzionali dell'Autorità - che assicurano su scala regionale le necessarie funzioni di governo, di garanzia e di controllo in materia di comunicazione - e che va ad aggiungersi alla qualifica di organo regionale per l'esercizio delle funzioni delle Regioni nel settore delle comunicazioni.

L'art. 1 comma 13 della citata legge n. 249 così dispone *“Riconoscendo le esigenze di decentramento sul territorio al fine di assicurare le necessarie funzioni di governo, di garanzia e di controllo in tema di comunicazione, sono funzionalmente organi dell'Autorità i Comitati regionali per le comunicazioni, che possono istituirsi con leggi regionali entro sei mesi dall'insediamento (dell'Autorità, n.d.r.) ai quali sono altresì attribuite le competenze attualmente svolte dai Comitati regionali radiotelevisivi. L'Autorità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, individua gli indirizzi generali relativi ai requisiti richiesti ai componenti, ai criteri di incompatibilità degli stessi, ai modi*

organizzativi e di finanziamento dei Comitati. Entro il termine di cui al secondo periodo ed in caso di inadempienza, le funzioni dei Comitati regionale per le Comunicazioni sono assicurate dai Comitati regionali radiotelevisivi operanti. L'Autorità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, adotta un regolamento per definire le materie di sua competenza che possono essere delegate ai Comitati regionali per le comunicazioni".